

il borghese

andrea.monticone@cronacaqui.it

Per il momento facciamo da soli

Nonostante lo strillare di no vax e degli ancor più temibili "free vax" («Io voglio essere libero di scegliere», frase che ha un senso solo se hai i titoli per contestare un laureato in medicina), appena il Covid ha cominciato ad avanzare a un livello appena appena più allarmante, ecco che in migliaia hanno ascoltato gli appelli del buon senso e si sono messi in fila per la

nuova vaccinazione. Con qualche inconveniente, peraltro, ch  nei mesi estivi la campagna aveva decisamente rallentato e dunque negli hub vaccinali non ci aspettava un arrivo massiccio di non prenotati (tanto che le scorte preparate per la giornata si sono esaurite subito). Terze dosi, quarte dosi: a parte gli "irriducibili" («i miei figli (...)

a pagina 3

il borghese

Per il momento facciamo da soli

(...) non sono cavie», per  a dieci anni hanno lo smartphone di modo da essere raggiungibili da parenti ansiosi, maniaci informatici e call center commerciali, in ordine crescente di pericolosit , la fiducia nel vaccino c' , a quanto pare. Anche perch  la punturina rimane l'unica opzione praticabile volontariamente, nel momento in cui il nuovo governo deve ancora insediarsi e quello uscente

non ha ancora adottato una strategia: come dicono dal Gimbe, la circolare sulle misure di prevenzione «  stata ingiustificatamente bloccata, dimostrando che in questa fase di transizione istituzionale l'opportunità politica prevale sulla tutela della salute pubblica». Mascherine s  o no? Obbligo vaccinale per lavoratori s  o no? L'odiato green pass torner  a no? Il governo in pectore aveva

strillato fin troppo su quale strategia avesse in mente - ma governare non   come fare campagna elettorale -, dunque magari si preferisce evitare la sceneggiata di un passo avanti e due indietro. Ma finiremo, ancora, per inseguire la malattia. Sar  per questo che, almeno su ci  che   possibile fare, chi pu  si porta avanti?



Peso: 1-6%, 3-7%